

COMUNICATO STAMPA**ANCE: SENZA PATTO DI STABILITA' PIU' RISORSE PER LE OPERE PUBBLICHE**

Ai Comuni il compito di decidere, entro il 30 aprile 2016, come sfruttare i nuovi margini finanziari aperti dalla riforma investendo nel territorio e pagando le imprese

Il superamento del patto di stabilità, avvenuto con la manovra di finanza pubblica 2016, offre finalmente le condizioni per sbloccare gli investimenti in opere pubbliche. Il passaggio al pareggio di bilancio, infatti, mette fine a un meccanismo contabile che, ponendo vincoli ottusi e impedendo alle amministrazioni di spendere le risorse disponibili in cassa, ha ostacolato la realizzazione di interventi utili per il territorio.

Dopo anni di battaglie e denunce sugli effetti distorsivi e dannosi del Patto di stabilità, che hanno visto impegnate Ance e Anci, è stato dunque raggiunto un importante risultato, ma adesso bisogna dimostrare di saper vincere questa sfida.

I Comuni hanno adesso la possibilità, con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 30 aprile, di decidere come sfruttare i nuovi spazi finanziari aperti da questa riforma molto attesa. Una decisione importante che deve favorire quelle scelte in grado di rimettere in moto il settore delle costruzioni, duramente penalizzato da anni di blocco della spesa, e migliorare la competitività del territorio.

Per il presidente di Ance Brindisi, Dr. Pierluigi Francioso, non ci sono dubbi: "Le risorse che si sono liberate possono essere destinate agli investimenti e ai pagamenti alle imprese. Saremo così finalmente in grado di recuperare crescita economica e occupazione. Noi vigileremo affinché questa occasione non vada sprecata."

Con preghiera di pubblicazione



Brindisi, 11 aprile 2016



Sezione Costruttori Edili di Confindustria Brindisi

Corso Garibaldi, 53 - 72100 Brindisi Tel. 0831.473310 Cell. 3938866202 Fax 0831.568467 C.F. 91041490748
email segreteria@ancebrindisi.it web www.ancebrindisi.it

APPELLO A LANCIARLO È L'ANCE: «I COMUNI INVESTANO NEL TERRITORIO E PAGHINO LE IMPRESE»

«Senza patto di stabilità, si indirizzino ora più risorse alle opere pubbliche»

● «Senza patto di stabilità più risorse per le opere pubbliche». A lanciare l'appello è l'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili): «Il superamento del patto di stabilità, avvenuto con la manovra di finanza pubblica 2016 - evidenzia il presidente, dott. Pierluigi Francioso - offre finalmente le condizioni per sbloccare gli investimenti in opere pubbliche. Il passaggio al pareggio di bilancio, infatti, mette fine a un meccanismo contabile che, ponendo vincoli ottusi e impedendo alle amministrazioni di spendere le risorse disponibili in cassa, ha ostacolato la realizzazione di interventi utili per il territorio. È stato raggiunto, insomma, un importante risultato, ma adesso bisogna dimostrare di saper

vincere questa sfida». «I Comuni - aggiunge - hanno adesso la possibilità, con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 30 aprile, di decidere come sfruttare i nuovi spazi finanziari aperti da questa riforma molto attesa. Una decisione importante che deve favorire quelle scelte in grado di rimettere in moto il settore delle costruzioni, duramente penalizzato da anni di blocco della spesa, e migliorare la competitività del territorio. Le risorse che si sono liberate possono essere destinate agli investimenti e ai pagamenti alle imprese. Saremo così finalmente in grado di recuperare crescita economica e occupazione. Noi vigileremo affinché questa occasione non vada sprecata».